

INSERZIONI

PREZZO DA CONVENIRSI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Unione Popolare di Montalcino

Conto corrente con la posta

LIBERTAS

Organo dell'Unione Popolare di Montalcino

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO

d' incoraggiamento L. 5,00

ordinario « 2,00

Una copia separata cent. 5

ESCE LA SECONDA E LA QUARTA DOMENICA D' OGNI MESE

A BATTAGLIA FINITA

Il nostro giornale, quale organo della "Unione popolare amministrativa", non poteva non conservare il più assoluto riserbo durante la passata battaglia politica.

La nostra "Unione popolare", forse, per mere contingenze locali, fra persone di contrapposte opinioni politiche e religiose, determinata soltanto da una intesa ferma e sincera in merito ai più gravi problemi che urgono alla nostra disgiunta vita cittadina.

Era quindi naturale che allorché giunse il momento di una contesa politica, gli amici nostri dovessero riprendere il loro posto di combattimento per fronteggiarsi sotto le rispettive bandiere, salvo a continuare ininterrotta la loro opera concorde nella gestione della pubblica cosa.

Così si ebbe questa coincidenza che a nostro avviso è un confortevole esempio di coerenza e di sincerità: Alla mattina del Sabato - vigilia delle elezioni politiche - gli amici nostri - in una tregua della iniziata contesa politica - convennero uniti in Consiglio Comunale e si trovarono concordi in importantissime deliberazioni reclamate dalla realizzazione del comune programma amministrativo. Alla sera, nella ripresa della battaglia politica, eran di nuovo di fronte; e mentre l'Ing. Costanti, nell'aula delle nostre scuole, presentava e raccomandava agli elettori l'on. Pilacci, l'Avv. Tozzi sorreggeva a ribattere il programma che questi ebbe a svolgere, propugnando la candidatura socialista dell'Avv. Bernardini.

Abbiamo detto che ciò costituisce un confortevole esempio di coerenza e di sincerità, perchè, se il fatto che monarchici e socialisti, religiosi e non credenti, si son potuti trovare concordi fra noi in un ampio quanto preciso programma di immediate riforme amministrative, potè offendere soltanto la coerenza e la sincerità politica dei camaleontici colonnini di piazza "Cavour": la coerenza e la sincerità politica sarebbero state invece, veramente calpestate, ove gli amici nostri - in una lotta politica non fondata su di un immediato programma superiore ai partiti, ma ispirata soltanto a di-

vergenze di principio - avessero conservata la loro alleanza che, per gli uni o per gli altri, sarebbe stata abdicazione infelice e inescusata rinnegazione di fede.

**

Imperocchè questa fu la promettente quanto nuova caratteristica della ultima battaglia. Seguendo le male abitudini del passato, nella precedente elezione politica il partito monarchico si era presentato sul terreno, scisso da miserevoli competizioni personali, nemmeno celate sotto apparenti distinzioni di programma immediato. E sui contrapposti nomi del Pilacci e del Malenotti, raccolse rispettivamente 1026 e 911 voti, guerreggiandosi intestinamente coi tradizionali delittuosi sistemi delle colazioni e dei viaggi pagati, dei cavurrini o degli scudi elargiti a persuadere le coscienze non coercibili colla sola virtù della dipendenza. E nel ballottaggio contro il candidato socialista Avv. Bernardini, non diè migliore spettacolo di sé, sia quando riversava in parte su di lui i propri suffragi per mero risentimento partigiano, sia quando in parte intensificava i ricordati degradanti sistemi di lotta, per assicurarsi il successo col nome dell'On. Pilacci.

Ieri invece, il partito monarchico si è presentato alla lotta su di una unica fronte e con una sola bandiera, avendo avuto l'on. Pilacci, colle sue virtù personali e coll'innegabile interessamento ai nostri maggiori problemi, la fortuna - benefica per tutti i partiti - di ricondurre la lotta sul terreno secondo dei soli principi. E nel nome dei principi, i socialisti tornarono a contrapporgli il nome del loro vecchio compagno riportando, con 1102 voti, un'affermazione innegabilmente notevolissima, la quale - giova sperarlo - al partito dei vincitori - anche in omaggio di quei principi liberali dei quali l'on. Pilacci si fece banditore - non dovrà più ispirare sentimenti retrivi di repressione, ma sentimenti di tolleranza e proposti sereni di avvalersi delle forze così vitali dei vinti dell'oggi, per l'elevamento generale dell'educazione e della moralità delle nostre popolazioni, e

per il miglioramento delle condizioni dei nostri paesi i quali pur troppo - a causa dell'abbandono nel quale fin qui si lasciarono dalla Provincia e dal Governo - si può dire si trovino - specie per l'igiene, per l'istruzione e per la viabilità - al livello di quelli del Mezzogiorno d'Italia.

La scorsa domenica, qui in Montalcino, specialmente nell'ultima ora, chiunque abbia chiaro il senso della dignità personale e dei doveri della cittadinanza in rapporto alla gravità ed alla importanza della funzione elettiva che si stava compiendo, non può non avere osservato con pena, certi gruppi di certi elettori volteggiare d'attorno ai soliti mercanti di voti, per vedere di spillare qualche franco colla minaccia, implicita se non espressa, di non votare o di votare per il candidato socialista. È una vergogna questa che deve assolutamente cessare e dovrà essere compito precipuo dei monarchici sinceramente liberali, poichè essi soli possono sicuramente estirparla. E dovranno bandire la corruzione e la coercizione dai metodi di lotta del loro partito, magari a costo di rimanere sconfitti, in quantochè un tale sistema si risolve in una propaganda di tradimento e di abdicazione a se stessi, la quale non può essere che dissolutrice, del carattere ed eliminativa di ogni senso di moralità e di responsabilità, con quel danno per il progresso civile che a tutti è dato di comprendere.

**

Rilevato questo, potrà apparire strano come certi vecchi arnesi abbiano potuto osare di trarre partito dall'atteggiamento dei nostri amici non socialisti, nella presente battaglia, per soffiare della zizzania in mezzo alla nostra "Unione amministrativa", alla quale i nostri avversari non riescono a perdonare il fallimento dei propri canonicati.

Dapprima - nella speranza che la nostra "Unione amministrativa", importasse anche una certa limitazione nell'attività politica dei propri aderenti - si diedero a lanciare la candidatura Pilacci con un fervore poco conciliabile coll'acconimento con il quale l'avevano combattuta nella lotta precedente, malcelando

il proposito di farne una candidatura propria e di fare apparire così la sicura vittoria di lui, come una sconfitta della nuova Amministrazione comunale. Dipoi, quando quei componenti di Essa che non erano socialisti, riprendendo la propria non abdicata personalità politica, si fecero aperti sostenitori dell' On. Pilacci (il quale era stato loro disinteressato coadiutore nella risoluzione del problema dell' Acqua potabile e di quello delle nuove scuole) costoro si diedero a malignare di pretesa contraddizione fra la dichiarazione astensionista di questo giornale ed a gabellare per una specie di tradimento il fatto che quei nostri amici crederono di costituirsi, alla vigilia delle elezioni, in una distinta associazione politica *Democratica costituzionale*.

Ora, per quel che può riguardare l'atteggiamento di questo giornale, è facile rispondere che la sua astensione s'imponesse appunto perchè i gruppi politici aderenti all' "Unione Amministrativa", della quale il giornale è portavoce, partecipavano tutti alla sovrastante battaglia politica e vi partecipavano divisi, in conformità dei contrapposti principii politici che li ispirano. Il giornale non può, per la sua stessa ragion d'essere, occuparsi se non di quello e di quanto riunisce ed avvince quei gruppi, e deve astenersi da quanto li disunisce e li contrappone. Se quei gruppi, per particolarissime ragioni transitorie, avessero creduto di potersi alleare anche nella lotta politica, o magari, se taluni dei gruppi si fossero semplicemente astenuti senza voler dare alla loro astensione un significato di ostilità a quelli rimasti sul campo, allora poteva presentarsi opportuno anche l'intervento del nostro giornale. Ma doveva invece astenersi, come si astenne, allorché tutti i gruppi che amministrativamente vi mettono capo, scesero in lotta ad affermarsi politicamente distinti, perchè soltanto colla sua astensione poteva assicurare a ciascuno la libera esplicazione della propria politica personalità.

Riguardo poi alla costituzione di una distinta associazione politica per parte dei gruppi monarchici aderenti alla nostra "Unione amministrativa", è facile dimostrarne non solo l'opportunità, ma anche la necessità. Essi infatti, nell'aderire alla candidatura Pilacci, avevano il dovere di distinguersi politicamente, non tanto dai socialisti che si affermavano su di una contrapposta candidatura, quanto e più da quell'aggregato multicolore dei nostri avversari amministrativi, che tentava di accaparrarla per intenti di *revanche*. E per ottenere questo non c'era altra via che quella di creare un Organismo politico distinto che aderisse alla candidatura Pilacci per distinte e precise ragio-

ni, le quali vennero opportunamente svolte in un pubblico manifesto.

Adunque la loro opera non fu opera di tradimento, ma sibbene opera di encomiabile sincerità e correttezza politica. Essi avrebbero meritate delle censure se, a sostegno della candidatura Pilacci, si fossero avvalsi di ciò che può ritenersi strettamente pertinente alla loro alleanza amministrativa, e cioè, ad es. dell'opera del giornale, od anche degli uffici pubblici che per tale alleanza rivestono. Ma questo non avvenne. Il giornale si tacque e gli Uffici comunali non vennero questa volta trasformati in agenzie elettorali. I nostri amici aderirono personalmente o per il tramite di distinte Associazioni politiche, allè contrapposte candidature. Ed il Sindaco, Ing. Costanti — che pur fu aperto sostenitore del Pilacci — nonostante fosse vivamente sollecitato da qualche altro Sindaco — si rifiutò di farsi iniziatore — come altre volte e da altri venne fatto — di un Comitato di Sindaci e di rappresentanze municipali in sostegno della candidatura che egli sosteneva.

Ciò varrà — lo speriamo — a tranquillizzare tutti gli elettori aderenti alla nostra "Unione amministrativa", ed a metterli in guardia contro le astute insinuazioni dei nostri avversari. Ora è il tempo di riprendere, con costanza e con reciproca fiducia, il lavoro comune.

CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 6 Marzo 1909

Sono presenti i Sigg: Costanti Ing. Giovannini, Sindaco - Presidente, Nozzoli Giulio, Ciacci Luigi, Tamanti Avv. Giuseppe, Luciani Alberto, Padelletti Cino, Orsi Don Emidio, Padelletti Avv. Carlo, Tozzi Avv. Marcello, Sebastiani Dott. Valentino, Cavaglioni Angelo, Corbelli Giorgio, Nozzoli Cosimo.

Assiste il Segretario comunale Cav. Bruni.

Viene approvato il processo verbale della seduta precedente.

L'Avv. Tozzi, sentito che la revisione del Conto 1907 potrà venire procrastinata al mese di Giugno, dichiara di accettare l'ufficio di revisore conferitogli dal Consiglio nell'Adunanza precedente, ufficio nel quale gli saranno colleghi i Consiglieri della minoranza Ciacci Luigi e Luciani Alberto.

Ponte sul Fiume Orcia

Vertenza col Comune di Cinigiano

L'on. Sindaco riferisce lo stato delle trattative di conciliazione col Comune di Cinigiano. Il Comune di Cinigiano renunzia alla richiesta somma di L. 4000 come quota parte del Comune di Montalcino nel costo dei lavori di ricostruzione della rampa d'accesso al Ponte, ma si oppone ad includere fra le opere da mantenersi dal Consorzio il tratto di strada sommersibile che va dalla via ferrata al Ponte; tratto di strada del quale il Comune di Montalcino provvederebbe la manutenzione ordinaria.

Le trattative amichevoli sono ancora pendenti ed è sperabile che il Comune di Cinigiano voglia riconoscere le giuste ragioni del nostro Comune.

Bilancio preventivo del 1909.

Osservazioni della G. P. A.

Viene data lettura di una elaborata relazione della Giunta Municipale stesa dal Segretario Capo Cav. Bruni con la quale, oltre rispondere a rilievi di minore importanza, viene ampiamente spiegato come la riproduzione in detto bilancio dell'aumento della sovrimposta stanziato nell'anno precedente, trovi la sua piena giustificazione nella necessità di provvedere ad alcuni bisogni ed impegni che non si sarebbero potuti dilazionare a lungo, mentre d'altra parte si ravvisava opportuno di alleggerire il carico dei bilanci futuri, per metterli in condizione da fronteggiare, senza d'uopo di nuovi inasprimenti d'imposte, il maggior onere che richiederà il mutuo da contrarsi per la costruzione dell'Acquedotto del Vivo.

Fra gli accennati bisogni ed impegni sono principalmente da ricordare quelli relativi alla prosecuzione della strada di Castelnuovo, che agli effetti del concorso Governativo, occorre sia compiuta nel Luglio 1912, e che in seguito alla transazione con la Provincia è divenuta assai più gravosa per le finanze Comunali; il pagamento delle spese di giustizia e degli onorari dell'Avvocato per la grave questione con il Comune di Cinigiano circa al Ponte sul Fiume Orcia, pagamento cui dovrà esser provveduto nel corso dell'anno, sia che la causa, come è da augurarsi, venga transatta, sia che venga definita dalla Corte di Cassazione presso la quale oggi è pendente; il pagamento delle Spedalità arretrate; la costruzione di una parte del loggiato del Cimitero del Capoluogo; l'aumento ai Medici per la supplenza durante i permessi ordinari e per l'abolizione del pagamento della prima visita da parte dei contadini; il maggior compenso agli Impiegati di Segreteria, e ad altri impiegati e salariati Comunali per la manifesta insufficienza degli stipendi e per l'aumentato lavoro; il restauro, miglioramento e riordinamento di strade fra cui quella per Castiglion del Bosco, Cimiteri (Argiano e Camigliano) e fabbricati Comunali; l'impianto dell'illuminazione pubblica nelle Frazioni ed altre spese a vantaggio delle medesime ecc.

Tale ordine del giorno della Giunta, messo a partito, è approvato all'unanimità per alzata e seduta.

Danneggiati dal terremoto della Sicilia e della Calabria

Il Consiglio ratifica unanime la deliberazione della Giunta Municipale con la quale vennero stanziati L. 1000 a prò delle vittime dell'orrendo disastro.

Asilo d'Infanzia "Sofia Padelletti", Nomina del rappresentante del Comune.

A tale ufficio in sostituzione del Sig. Cavalli Curzio, dimissionario dalla carica di Consigliere Comunale, viene eletto il Consigliere Sig. Giorgio Corbelli.

Opera della Madonna

Rinnovazione della Deputazione

Decadono e possono essere rieletti i Signori: Brachini Avv. Angelo Presidente, Fiaschi Mario, Capitani Can. Co Camillo. Dev'essere sostituito il defunto Cosimo Brunacci. Procedutosi dalla votazione risultano eletti i Signori:

Brachini Avv. Angelo	Presidente	con voti 13
Fiaschi Mario	Consigliere	» 11
Orsi Don Emidio	»	» 11
Saloni Giuseppe	»	» 9

Armadi Farmaceutici

Ributazione ai Medici-condotti

Dopo vivace discussione cui prendono parte

i Consiglieri Avv. Tozzi, Padelletti Cino, Caviglioni e Tamanti, il Consiglio delibera a maggioranza di voti resi segretamente di concedere anche per l'anno 1908 l'aumento di L. 50 ai tre Medici delle Frazioni per la tenuta degli Armati Farmaceutici.

Angelini Avv. Giuseppe Renuncia dall'ufficio di Consigliere

Il Consiglio prende atto della renuncia nuovamente data dal Cav. Avv. Angelini.

Spedale di Montalcino Convenzione con il Comune

L'on. Sindaco dà comunicazione delle osservazioni dell'Autorità Tutoria circa tale Convenzione.

Prendono parte alla discussione di tale importantissimo affare i Consiglieri: avv. Carlo Padelletti, avv. Tozzi, Dott. Sebastiani e avv. Tamanti. Il Consiglio, considerati i gravi ed urgenti bisogni della cura medica dei malati dello Spedale, è unanime nel richiedere che il Sanitario da aggiungersi sia un medico specializzato negli studi delle materie attinenti alla medicina e discipline ausiliarie ed approva all'uopo ad unanimità il seguente ordine del giorno formulato dall'Avv. Tozzi:

Il Consiglio Comunale

in ordine alle osservazioni della Commissione di Assistenza e Beneficenza Pubblica relative alla convenzione coll'Amministrazione dello Spedale delibera

di prenderne atto nel senso

a) che la Direzione Sanitaria dell'Istitu-

to resti affidata al Chirurgo;

b) che il Sanitario da aggiungersi sia un Medico cui debba essere affidato il reparto medico dello Spedale;

c) che il Medico debba assistere il Chirurgo nelle di lui operazioni, e debba sostituirlo con reciprocità durante le assenze ordinarie e straordinarie, e dà mandato alla Giunta di modificare, ove occorra, in tale senso la convenzione approvata.

Spedale di Montalcino Statuto organico.

Si comunica la deliberazione dell'autorità tutoria con cui si propone la soppressione dell'Art. 17 che conferisce al Consiglio la facoltà di prendere l'iniziativa per le modificazioni dello Statuto e del regolamento, la nomina ed il licenziamento degli impiegati e di provvedere al concorso dei medesimi.

Il Consiglio, dopo esauriente discussione cui prendono parte i Consiglieri Avv. Tozzi, Ciacci Luigi e Avv. Tamanti, discussione della quale data l'importanza della materia renderemo conto nel prossimo numero, si manifesta in grandissima maggioranza (eccezzuati cioè i cons. Ciacci L. e Luciani A.) fermo nel concetto di volere rispettato il diritto secolare del Comune alla iniziativa per le modificazioni dello Statuto e del Regolamento dello Spedale ed alla nomina degli impiegati ed atti connessi, diritti che erano esplicitamente sanciti dallo Statuto organico del 1874 e da più antichi regolamenti e che non furono, nè possono esser tolti al nostro Municipio in

forza della nuova legge sulle Opere Pie del 1890.

Esauriti gli affari in seduta pubblica il Consiglio passa alla trattativa di affari di minore importanza in seduta privata.

CRONACA

COOPERATIVA DI CONSUMO — Si rammenta ai Soci che oggi alle ore 14 nei locali della Direzione delle Scuole Comunali, gentilmente concessi, avrà luogo l'Assemblea generale per la trattativa di vari affari importanti, fra cui il consuntivo del 1908 e la rinnovazione dell'intero Consiglio d'amministrazione.

Si pregano i Soci d'intervenire numerosi.

CIRCOLO POPOLARE RICREATIVO — Domenica 21 corr: avrà luogo il Veglione con la rottura della pentolaccia di mezza quaresima. Si prevede grande concorso per gli svariati divertimenti che allieteranno la serata.

Interrerrà la nuova Orchestra Guido Monaco che gentilmente si è offerta ed alla quale il Presidente a nome della intera Società ci prega di porgere i dovuti ringraziamenti.

È stata dal Consiglio Direttivo nominata la commissione per la istituzione di una biblioteca popolare per uso dei Soci; saranno istituite scuole per l'istruzione dei soci e verranno riprese quanto prima le riunioni di cultura.

Mentre di tutto ciò diamo sincera lode al Presidente ed al Consiglio Direttivo, formiamo l'augurio che, con l'attiva cooperazione di tutti i Soci, questa fiorente Società riesca sempre più vantaggiosa all'educazione ed all'istruzione popolare.

Collegio di Montalcino - Risultato dell'elezione Politica del 7 Marzo 1909

Numero	DENOMINAZIONE DELLE SEZIONI	ELETTORI		PILACCI Avv. ARTURO	BERNARDINI Avv. FERRUCCIO	VOTI DISPERSI	SCHEDE			
		INSCRITTI	VOTANTI				BIANCHE	NULLE	CONTESTATE	
									Assegnate	non Assegnate
1	Montalcino 1 ^a Sezione	376	226	124	92	»	6	4	»	»
2	Montalcino 2 ^a Sezione	351	215	128	76	»	2	2	»	»
3	Buonconvento Sezione Unica	338	247	125	118	»	3	1	»	»
4	Murlo 1 ^a Sezione	76	45	39	6	»	»	»	»	»
5	Murlo 2 ^a Sezione	53	36	29	6	«	1	»	»	»
6	Asciano Sezione Unica	553	313	169	133	6	»	7	2	»
7	Rapolano 1 ^a Sezione	343	238	145	69	»	10	14	»	»
8	Rapolano 2 ^a Sezione	223	157	82	58	»	5	12	»	»
9	S. Giovanni d'Asso 1 ^a Sezione	133	85	77	7	1	»	»	»	»
10	S. Giovanni d'Asso 2 ^a Sezione	102	79	76	1	»	1	1	»	»
11	Sinalunga 1 ^a Sezione	288	202	105	81	»	8	8	»	»
12	Sinalunga 2 ^a Sezione	244	165	91	61	»	1	12	»	»
13	Sinalunga 3 ^a Sezione	241	177	42	117	1	9	8	»	»
14	Sinalunga 4 ^a Sezione	245	148	58	85	1	»	1	»	3
15	Torrita 1 ^a Sezione	391	284	138	130	1	6	5	1	4
16	Torrita 2 ^a Sezione	51	40	20	17	»	1	1	1	»
17	Trequanda Sezione Unica	185	138	104	24	»	2	4	»	5
18	S. Quirico d'Orcia Sezione Unica	186	115	88	21	»	1	5	»	»
TOTALE		4379	2910	1640	1102	10	56	92	4	12

Collegio di Montalcino - Prospetto dell' Elezione Politica del 1904

PRIMA VOTAZIONE

BALLOTTAGGIO

Numero	DENOMINAZIONE DELLE SEZIONI	ELETTORI		PILACCI	BERNARDINI	MALENOTTI	VOTANTI	PILACCI	BERNARDINI
		INSCRITTI	VOTANTI	Avv. ARTURO	Avv. FERRUCCIO	Dott. GAETANO		Avv. ARTURO	Avv. FERRUCCIO
1	Montalcino 1 ^a Sezione	367	264	68	64	124	261	144	110
2	Montalcino 2 ^a Sezione	318	244	52	85	98	245	120	112
3	Asciano Sezione Unica	492	354	64	94	170	345	193	133
4	Buonconvento Sezione Unica	298	236	118	38	68	244	165	70
5	Murlo Sezione Unica	106	72	36	9	27	78	60	15
6	Rapolano 1 ^a Sezione	320	234	110	51	56	233	166	62
7	Rapolano 2 ^a Sezione	219	181	36	36	90	174	68	93
8	S. Giovanni d'Asso 1 ^a Sezione	111	87	42	12	28	81	61	16
9	S. Giovanni d'Asso 2 ^a Sezione	98	78	47	11	15	78	58	19
10	S. Quirico d'Orcia Sezione Unica	173	139	52	32	47	134	79	51
11	Sinalunga 1 ^a Sezione	472	361	163	154	20	377	193	167
12	Sinalunga 2 ^a Sezione	215	163	49	79	34	166	72	90
13	Sinalunga 3 ^a Sezione	219	181	53	117	5	186	61	123
14	Torrita 1 ^a Sezione	335	264	65	128	60	261	108	141
15	Torrita 2 ^a Sezione	50	42	25	9	6	43	34	9
16	Trequanda Sezione Unica	149	124	46	14	63	123	90	52
TOTALE		3942	3024	1026	933	911	3029	1672	1243

Movimento della popolazione

MESE DI GENNAIO 1909

	Maschi	Femmine	TOTALE
Nati vivi	12	14	26
» morti	—	1	1
Morti	9	6	15
Emigranti per altri comuni	9	8	17
Immigrati da altri	3	1	4

MATRIMONI CONTRATTI N.º 2.

Pescatori Gino con Luciani Carmela
Guerrini Giuseppe con Ceccarini Maria.

Il dì 2 Marzo corr. moriva nella tarda età di anni 70, munita dei conforti religiosi la pia Signora

ERSILIA BRIGIDI Ved. STOCCHI

Alla figlia Sig.ra Jole Stocchi nei Cappelli, alle sorelle Sig.ra Ester Brigidi Ved. Padelletti e Sig.ra Amalia Brigidi nei Ricci, al genero Sig. Cesare Cappelli ed ai nipoti Giulio e Dante Cappelli, Hilda Filippi e Federigo Ricci, porgiamo le nostre vivissime condoglianze.

ANTONIO FRANCHI Gerente-responsabile

Montalcino, Prem. Tipografia "La Stella"

AVVISO

Il notaio Terzo Grossi residente a Buonconvento, avverte chiunque possa avervi interesse che, attesi i continui rapporti professionali cogli Uffici Giudiziari e Finanziari di Montalcino, si mette a disposizione di chi voglia valersi del di lui Ministero nelle occasioni in cui trovasi in detta Città e pei casi di urgenza avvisandolo alla sua residenza di Buonconvento.

COLLALLI

ACQUA MINERALE
BICARBONATA ALCALINA LITOSA

Per la cura radicale delle malattie renali. - In uso da mezzo secolo. Premiata a Torino con medaglia d'argento.

Spediscesi entro casse, in fiaschi e bottiglie.

Dirigersi ai signori

FRATELLI ORSI - Montalcino

(Prov. di Siena)

Cinematografo Ilcinese

Oggi alle ore 16, 19,30 e 21

PROGRAMMA ATTRAENTISSIMO

Corse internazionali di cavalli

DAL VERO - Bellissima

Lucia di Lamermoor

Commoventissimo dramma desunto dall'Opera dell'Immortale Verdi

Incontro improvviso

Comica

L'unico paio di calzon

Comicalissima tutta da ridere

Tutti al Cinematografo per godersi un programma di eccezionale bellezza.